

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione è stata pubblicata nell'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 10 FEB. 2019

IL SEGRETARIO
Sig. Marcello Gagliotta

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

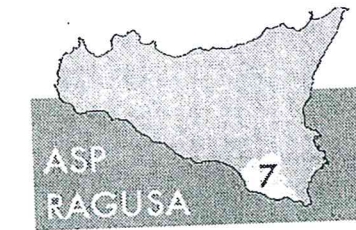
IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

Assessorato Regionale Sanita



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 332 del 8 FEB. 2019

DIREZIONE affari generali _____

OGGETTO: costituzione e resistenza in giudizio avverso ricorso per Cassazione proposto contro la sentenza n. 2602/2018 della Corte di Appello di Catania dai signori T. S. + 3 - nomina legale Avv. Cesare Gervasi.

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE

AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

U.O.C. AFFARI GENERALI

IL DIRETTORE

AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il _____

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

☐ Autorizzazione n. 91.10 del 2019 ☐ C.E. ☐ C.P. ☐ F d.Vinc. ☐ S.Pass.

Denominazione 509030207 SPESE LEGALI

☐ Autorizzazione come da prospetto allegato

U.O.C. Economico Finanziario e Patrimoniale

U.O.S. Patrimonio

IL FUNZIONARIO

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Il 8 FEB. 2019, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario

Straordinario arch. Angelo Aliquo, nominato con Decreto Assessoriale n. 2485 del 18 dicembre 2018 ,

coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 da :

Dott. Salvatore Lombardo,

Direttore Amministrativo

Dott. Emanuele Cassarà,

Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

PREMESSO che atto notificato il 20.1.2003 prot. 635, i signori P.M.T. e T.S., in proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sui figli minori, citavano la Azienda Ospedaliera Civile-M.P. Arezzo di Ragusa ed il dott. L. P.G. a costituirsi, nei modi e termini di legge, ed a comparire avanti il Tribunale di Ragusa alla udienza del 7.4.2003 per accertare la sussistenza del nesso di causalità tra lo stato in cui versa la P. e la grave condotta colposa del medico che ha eseguito la mammografia, statuire il diritto degli attori, in proprio e nella spiegata qualità, al risarcimento del danno, condannare i convenuti al pagamento in favore degli attori della somma complessiva di Euro 2.478.993,12 a titolo di risarcimento di danni biologici e morali;

VISTA la deliberazione n. 239 del 28.2.2003 della Azienda Ospedaliera, a mezzo della quale l'Azienda disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Avveduto Giuseppe, autorizzando lo stesso a chiamare in causa la compagnia Assitalia ed il dott. L. P.;

VISTA la sentenza non definitiva del Tribunale di Ragusa n. 130 del 29/2-6.3.2012 (avverso la quale la difesa dell'Azienda ha formulato riserva di appello) e la successiva definitiva n. 286 del 11.3/13.3.2014 che ha condannato l'Azienda Ospedaliera Civile-M.P. Arezzo ed il dott. L.P. al pagamento, in solido, in favore degli attori, coniuge e figli della signora P. M. T., deceduta nelle more del giudizio, di Euro 438.746,00 oltre interessi; ha altresì condannato l'Azienda Ospedaliera ed il dott. L.P. al pagamento in solido di Euro 140.000,00 in favore di T. S. in proprio e di Euro 70.000 ciascuno in favore, in proprio, di T.M., T. Ma. e T. C., oltre interessi legali; ha condannato l'Azienda Ospedaliera ed il Dott. L. P., in solido, al pagamento delle spese processuali; ha condannato l'Assitalia al pagamento, in favore dell'Azienda Ospedaliera, di tutto quanto quest'ultima corrisponderà, in proprio e nella qualità, a T.S., T.M., T. Ma. e T. C. nel limite di Euro 410.637,28; ha condannato l'Assitalia al pagamento delle spese processuali in favore dell'Azienda Ospedaliera;

VISTA la deliberazione n. 1183 del 6.6.2014 a mezzo della quale l'ASP, quale successore della confluita Azienda Ospedaliera Civile-OMPA, disponeva di proporre appello avverso detta decisione, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Cesare Gervasi, scelto dal Direttore Generale;

VISTA l'ordinanza depositata il 26.2.2015 a mezzo della quale la Corte di Appello di Catania, prima sezione civile, sospendeva l'efficacia esecutiva della sentenza impugnata e rinviava per il prosieguo all'udienza del 28.3.2018;

VISTA la sentenza n. 2602 /2018 pubblicata il 5.12.2018 con la quale la Corte di Appello di Catania, prima sezione civile, accogliendo l'appello e le difese spiegate dall'ASP e dalle altre appellanti, riformava integralmente la sentenza di primo grado, rigettando le richieste formulate dai signori T., con condanna degli stessi alle spese processuali;

VISTO il ricorso per Cassazione proposto dai signori T. con atto notificato il 30.1.2019 al procuratore a mezzo del quale gli stessi richiedono l'annullamento della sentenza della Corte di Appello di Catania sopra descritta fissando i relativi principi di diritto confermativi della sentenza di primo grado del Tribunale di Ragusa n. 130/2012 e 286/2014 affermando la responsabilità in ordine ai danni patiti dagli odierni ricorrenti e il loro diritto al relativo risarcimento nei confronti dell'ASP, del dott. L. P. e con la chiamata in causa delle Generali Italia S.p.a. e, in conseguenza del ricorso rinviare ad altra Corte di Appello per il precedente grado di giudizio;

RITENUTO che le motivazioni poste a fondamento della decisione non appaiono convincenti e che appare opportuno, considerata l'entità della condanna e la insufficienza della garanzia assicurativa, proporre appello avverso dette decisioni;

RITENUTO che occorre difendere le ragioni dell'A.S.P. di Ragusa, resistendo al suddetto ricorso procedendo alla nomina di un legale che ben può essere individuato nell'Avvocato **CE-SARE GERVASI**, che ha già ben patrocinato l'ASP nella attuale controversia, per continuità di difesa ai sensi dell'art.2.2 del vigente regolamento aziendale in materia di incarichi legali approvato con delibera n. 2595 del 10.11.2017 al quale viene conferita apposita procura ad litem e che si adeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali sottoscrivendo l'apposito disciplinare allegato alla presente delibera;

DATA la necessità di rispettare i termini processuali per la costituzione in giudizio, l'atto si qualifica come indispensabile ed urgente;

Su proposta del Dirigente della U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) Costituirsi per resistere nel ricorso per Cassazione proposto avverso la sentenza della Corte di Appello di Catania n. 2602/2018, sopra meglio descritta, resa nella controversia tra Terranova Salvatore ed Altri contro ASP ed Altri meglio descritta in premessa;
- 2) Conferire all'uopo incarico professionale per la tutela delle ragioni dell'Azienda, all'Avv. **CE-SARE GERVASI**, che ha già ben patrocinato l'ASP nella attuale controversia, per continuità di difesa, ai sensi dell'art.2.2 del vigente regolamento aziendale in materia di incarichi legali approvato con delibera n. 2595 del 10.11.2017, al quale viene conferita apposita procura ad litem e che si adeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali sottoscrivendo l'apposito disciplinare allegato alla presente delibera;
- 3) Corrispondere al legale come sopra individuato, a titolo di fondo spese e previa presentazione di fattura, la somma di € 1.500,00 comprensiva di IVA e C.P.A.;
- 4) Autorizzare la relativa spesa a gravare sul conto n. 509030207 "acconti annui avvocati esterni" dell'esercizio in corso.
- 5) Disporre la immediata esecutività della presente deliberazione al fine del rispetto dei termini processuali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquo

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Emanuele Cassarà

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig. Marcello Gaglietta